

### QUESITO N.8

In merito al requisito previsto per la partecipazione alla procedura in oggetto relativo al possesso della certificazione EMAS, chiediamo se è giusta l'interpretazione per cui, come specificato dal Bando Tipo emesso dall'ANAC, la certificazione di cui sopra sia in alternativa a "norme di gestione ambientale fondate su norme europee o internazionali, ad esempio: UNI EN ISO 14001:2015..." e che quindi il possesso della certificazione 14001 soddisfi il requisito?

[Facoltativo: per gli appalti di servizi in cui si richiede la certificazione delle misure di gestione ambientale] Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla/e norma/e ..... [indicare il sistema EMAS o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'art. 45 del Reg. CE 1221/2009 oppure indicare le norme di gestione ambientale fondate su norme europee o internazionali, ad esempio: UNI EN ISO 14001:2015] nel settore ..... [indicare il pertinente settore IAF o altra classificazione applicabile] idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: ..... [indicare il campo di applicazione/scopo del certificato, ad es.: "gestione di discarica e smaltimento di rifiuti industriali" etc.].

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

### RISPOSTA N.8

Per quanto attiene alla necessità di presentazione della certificazione Emas qualora in possesso della certificazione 14000 si richiama quanto già indicato nel quesito n. 2. Il riferimento operato nel quesito su espresso, peraltro riferito al bando tipo n.1/2017 relativo alle procedure per l'affidamento di servizi e forniture dei settori ordinari e non al bando tipo n. 2/2017 relativo ai servizi di pulizia, in vigore dal 17/02/2018, riguarda i mezzi di prova da produrre sulla base delle certificazioni richieste. Rimane valido quanto previsto dall'art.87 c.2 e il ricorso all'istituto dell'avvalimento, come indicato nella risposta al quesito n.2.

### QUESITO N.9

In riferimento alla gara di appalto per il servizio di pulizia degli immobili e uffici del Comune di Macerata, richiamata in oggetto, indetta dal Comune di Macerata con C.I.G. 73825511D0, si chiede se la documentazione da produrre in sede di presentazione dell'offerta (rif. art. 18.10 del CSA) e precisamente:

- lista completa dei prodotti detergenti ed eventuali dichiarazioni di cui all'Allegato A del DM 24/05/2012;
- lista completa dei disinfettanti e dichiarazione di cui all'Allegato B del DM 24/05/2012;
- dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui al D.M. 06/06/2012

sia da considerarsi compresa nel conteggio delle n. 50 facciate massime previste per la redazione tecnica (rif. punto B del disciplinare di gara).

### RISPOSTA N.9

Come indicato al punto B del disciplinare di gara per la presentazione dell'offerta tecnica, la RELAZIONE, redatta con i contenuti di cui all'art.11 del Capitolato su massimo 25 pagine fronte/retro, è comprensiva di qualsiasi elaborato e/o allegato, pertanto anche degli elenchi di cui all'art. 18.10 del capitolato.

Al riguardo si ribadisce, così come previsto nel disciplinare di gara che: *"La relazione è redatta in massimo 25 PAGINE fronte/retro formato A4, ovvero 50 facciate, (comprensiva di qualsiasi elaborato e/o allegato); elaborazioni conformi a tale previsione saranno positivamente valutate sotto il profilo del grado di definizione qualitativo della proposta. Ciò al fine di garantire la sinteticità e la chiarezza espositiva dell'elaborato"*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Claudia Tarascio

